

tutto inutilmente, perciocchè anche la Città della dovette arrendersi.

Le arme della Regina erano ad altra parte impiegate: cioè sul Meno, e principalmente nella Slesia contra il Re di Prussia; dove gli Ungheri restarono padroni di tutta la Slesia superiore, dopo essere stati per due mesi continui alle mani con i Prussiani, e dopo aver riportati alcuni piccoli vantaggi in varie zuffe; terminando le loro vittorie con la presa di Cosel. Non meno felice era riuscita la spedizione del Generale Nadaſti nella Contea di Glatz, in modo che il Principe Carlo di Lorena, che comandava l'esercito Austriaco di truppe regolate unite con i Sassoni, s'invogliò di dare una battaglia campale. Seguì questa in Friedberg alli 4. di Giugno con la vittoria dei Prussiani, i quali tentarono indarno di coglier avvantaggi anche dalla ritirata degli Austriaci.

Ma tornando alle imprese de' Francesi in Fiandra; dopo la famosa vittoria rinforzatisi, staccarono varj corpi per varie imprese: uno di questi comandato dal Conte di Cayla, incontrato un corpo di 6 mila Confederati, lo disperse; indi prese Gand, avendogli agevolata l'impresa il Conte di Lovendal che ne avea fatto scolare le mura. Ivi fecero un grosso bottino, poichè essendo questa Città tra Ostenda e il Campo dei Confederati, vi si conservavano l'artiglierie e munizioni da guerra e da bocca, che venivano per mare, oltre